All'Agenzia Spaziale Italiana
Via del Politecnico snc
00133 - Roma

DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI INCONFERIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. N. 39/2013 E SULLA ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

PRESIDENTE - COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il sottoscritto Teodoro Valente

in relazione alla carica/incarico di Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana

conferito da Sen Adolfo Urso con Decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy 8 giugno 2023,

VISTO l'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013;

VISTE le cause di inconferibilità degli incarichi previste dal D.lgs. n. 39/2013, con particolare riferimento all'articolo 3;

VISTE le cause di incompatibilità degli incarichi previste dal D.lgs. n. 39/2013, con particolare riferimento agli articoli 9, 11 e 12;

CONSAPEVOLE dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), e delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 dello stesso DPR 445/2000;

CONSAPEVOLE che, ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del D. Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace, fermo restando ogni altra responsabilità, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo per un periodo di 5 anni;

CONSAPEVOLE che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia Spaziale Italiana, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del citato D. Lgs. n. 39/2013;

ai sensi degli articoli 46 e 47 del sopra citato DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- **DI NON TROVARSI NELLE CAUSE DI INCOMPATILITÀ PREVISTE DAL D. LGS. N. 39/2013**
- **DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE, ANCHE CON SENTENZA NON PASSATA IN GIUDICATO, PER UNO DEI REATI PREVISTI DAL CAPO I DEL TITOLO II DEL LIBRO SECONDO DEL CODICE PENALE**
- **L'ASSENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE**

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica, della causa di inconferibilità derivante da condanna penale, di una delle cause di incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013, nonché di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
- a presentare annualmente le dichiarazioni di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione sulla assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

Al fine di consentire ad ASI lo svolgimento delle attività di vigilanza correlate alla prevenzione della corruzione e alla verifica dell'assenza di conflitti di interessi:

☒ **allega** alla presente dichiarazione l'elenco di tutti gli incarichi e cariche attualmente ricoperti, rapporto di lavoro/attività professionale, possesso di azioni o quote di partecipazioni in società / titolarità di imprese (ALLEGATO 1)

oppure

[ ] dichiara di non ricoprire ulteriori cariche, di non svolgere ulteriori incarichi, di non svolgere attività professionale, di non avere rapporti di lavoro, di non possedere azioni o quote di partecipazioni in società, di non essere titolare di imprese.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), allegata al presente modulo (PP-RPC-2021_1 Modulo A-B All. 2).

Allega inoltre:
ALLEGATO 3 - Copia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità

Luogo e data Roma 18/2/2026 Firma apposta sul documento originale

L'Amministrazione si riserva di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia.
L'Amministrazione verificherà i contenuti della dichiarazione nei modi e nelle forme previste dalla Procedura PP-RPC-2021-1

Reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale

- Art. 314 – Peculato;
- Art. 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;
- Art. 316-bis - Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis);
- Art. 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;
- Art. 317 - Concussione;
- Art. 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione;
- Art. 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio;
- Art. 319-ter - Corruzione in atti giudiziari;
- Art. 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità;
- Art. 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;
- Art. 322 - Istigazione alla corruzione;
- Art. 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;
- Art. 323 - Abuso di ufficio;
- Art. 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio;
- Art. 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;
- Art. 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;
- Art. 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;
- Art. 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;
- Art. 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;
- Art. 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

DEFINIZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI

Informazioni tratte dal sito SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE (www.sspal.it)

Un soggetto che assume un incarico di qualunque genere (politico, di lavoro, collaborazione, ecc.) presso una pubblica amministrazione è tenuto ad agire con imparzialità e nell'esclusivo interesse pubblico. la situazione di conflitto di interesse quindi si verifica tutte le volte che un interesse diverso (patrimoniale o meno) da quello primario della pubblica amministrazione si presenta come capace di influenzare l'agire del soggetto titolare dell'incarico.

Il CdI è attuale *(anche detto reale) quando si manifesta durante il processo decisionale del soggetto decisore. In altri termini, l'interesse primario (pubblico) e quello secondario (privato) entrano in conflitto proprio nel momento in cui è richiesto al soggetto decisore di agire in modo indipendente, senza interferenze.*

Il CdI è potenziale *quando il soggetto decisore avendo un interesse secondario, anche a seguito del verificarsi di un certo evento (es. accettazione di un regalo o di un'altra utilità), può arrivare a trovarsi, in un momento successivo, in una situazione di CdI attuale. Il conflitto potenziale può nascere anche da una promessa.*

Il CdI è apparente *(anche detto CdI percepito) quando una persona ragionevole potrebbe pensare che l'interesse primario del soggetto decisore possa venire compromesso da interessi secondari di varia natura (es. sociali e finanziari). Nel conflitto apparente, quindi, la situazione è tale da poter danneggiare seriamente la pubblica fiducia del soggetto decisore, anche quando lo stesso non è portatore di nessun interesse secondario.*

MODULI A - B
ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE RELATIVA A CARICHE RICOPERTE, INCARICHI SVOLTI, ATTIVITA PROFESSIONALI, RAPPORTI DI LAVORO, POSSESSO DI AZIONI/QUOTE SOsocietarie, TITOLARITÀ DI IMPRESE

Ai fini della verifica della sussistenza di **situazioni di inconferibilità/incompatibilità** e di **conflitti di interesse**,

il sottoscritto _____Teodoro Valente_____

in relazione alla carica/incarico di_ Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana_

[ ] in corso di conferimento da parte di _____,

oppure

[x] conferito da Sen. Adolfo Urso con Decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy 8 giugno 2023,

CONSAPEVOLE dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), e delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 dello stesso DPR 445/2000;

ai sensi degli articoli 46 e 47 del sopra citato DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

A. con riferimento alla titolarità di **rapporti di lavoro subordinato**:

- [x] di essere dipendente di una P.A.(*): Università di Roma "La Sapienza";
  oppure
- [ ] di essere dipendente di un soggetto giuridico di natura privata: _____;
  oppure
- [ ] di NON essere titolare di un rapporto di lavoro subordinato.

(*) P.A. di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001

B. con riferimento alla titolarità di **cariche** e/o allo svolgimento di **incarichi** (conferiti anche nell'ambito del rapporto di lavoro)

- [ ] di NON svolgere ulteriori **incarichi** e di non essere titolare di ulteriori **cariche**
  oppure
- [x] di svolgere i seguenti incarichi ovvero di essere titolare delle seguenti cariche (**):

N.	Incarico / carica	conferito da	periodo (dal – al)	compenso (***)

	Presidente Comitato Scientifico IMAST Scarl	IMAST Scarl	in corso	nessuno

(**) ove la dichiarazione sia resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 39/2013, devono essere dichiarati tutti gli incarichi/cariche/attività professionali svolti nel biennio antecedente alla dichiarazione

(***) specificare l'importo annuale lordo del compenso solo se l'incarico risulta conferito da un soggetto appartenente alla P.A. (c.d. "oneri a carico della finanza pubblica")

C. con riferimento allo svolgimento di **attività professionali**

☒ di NON svolgere attività professionali

oppure

☐ di svolgere le seguenti attività professionali

N.	Attività professionale (**)	periodo (dal – al)	note

(**) ove la dichiarazione sia resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 39/2013, devono essere dichiarati tutti gli incarichi/cariche/attività professionali svolti nel biennio antecedente alla dichiarazione

D. con riferimento al possesso di **azioni o quote di partecipazioni in società / titolarità di imprese**

☒ di NON possedere azioni o quote di partecipazioni in società / titolarità di imprese

oppure

☐ di possedere le seguenti azioni o quote di partecipazioni in società / titolarità di imprese

N.	Società/Impresa (anche estera) (****)	% capitale posseduta	Attività economica svolta dalla società/impresa

(****) sono esclusi dalla dichiarazione i titoli obbligazionari, i titoli di stato e le altre utilità finanziarie detenute anche tramite fondi di investimento, sicav o intestazioni fiduciarie

Il sottoscritto si impegna a comunicare con tempestività qualsiasi variazione intervenuta successivamente al rilascio della presente dichiarazione.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), allegata al presente modulo (PP-RPC-2021_1 Modulo A-B All. 2).

Allega copia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data Roma 10/2/2026

Firma apposta sul documento originale

L'Amministrazione si riserva di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia.
L'Amministrazione verificherà i contenuti della dichiarazione nei modi e nelle forme previste dalla Procedura PP-RPC-2021-1

MODULI A - B
ALLEGATO 2

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiarazione insussistenza cause di inconferibilità e incompatibilità

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

La presente informativa è messa a disposizione all'atto del conferimento di incarico nell'Agenzia e fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei relativi dati personali.

A) TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI

Il Titolare del trattamento è l'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA - ASI con sede legale in Roma, Via del Politecnico s.n.c., PEC asi@asi.postacert.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile all'indirizzo mail: rpd@asi.it.

B) FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

L'ASI tratterà i dati personali degli interessati per finalità connesse alla verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interessi e inconferibilità di incarichi, ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e della normativa vigente in materia di trasparenza e anticorruzione.

C) BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La base giuridica del trattamento è costituita dalla necessità di adempiere agli obblighi giuridici a cui è soggetto il Titolare medesimo (art. 6, § 1, lett. c) e, occorrendo, art. 10 GDPR e art. 2-*octies* D. Lgs. n. 196/2003), in particolare quelli previsti dal D.Lgs. 39/2013.

D) DESTINATARI DELLA COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati personali raccolti sono trattati dal personale dell'ASI autorizzato, nella misura strettamente correlata alle proprie mansioni, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo, sotto la responsabilità del Titolare; i dati personali raccolti potranno altresì essere comunicati a soggetti terzi (autorità competenti, ad es. ANAC).

I dati vengono inoltre messi a disposizione di fornitori di servizi connessi alla gestione della piattaforma, che agiscono in qualità di Responsabili del trattamento (es. fornitori di servizi informatici) nonché al pubblico mediante pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito web dell'Agenzia.

E) NATURA DEL CONFERIMENTO E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO A FORNIRE I DATI

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto previsto specificatamente da norme di legge cogenti.

F) PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" per il periodo previsto dall'art. 8, comma 3) del D. Lgs 33/2013 e conservati secondo quanto stabilito dalla normativa sulla trasparenza e conservazione degli atti amministrativi.

G) DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASI, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). Le richieste possono essere inviate a rpd@asi.it.

H) DIRITTO DI RECLAMO

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Firma per presa visione apposta sul documento originale